

Data Stampa 02/11/2026 Data Stampa 02/11/2026

**Aperta la stazione
Soccorso in quota
C'è anche la Gdf**

● A pagina 29

Soccorso in montagna La Gdf apre la sua stazione

Da ieri in servizio il reparto della Guardia di Finanza per interventi in zone impervie
Per ora 8 militari. Sede a Bergamo, ma si pensa a un distaccamento a Clusone

Lanovità. Lasigla è Sagf, chiesta per Soccorso alpino Guardia di finanza, ossia i militari delle Fiamme gialle che si occupano di interventi in zone impervie. Da giovedì il reparto è attivo anche nella Bergamasca. Otto gli uomini che ne fanno attualmente parte, tutti altamente specializzati, ma si conta di arrivare a 13. Personale che non è sottratto all'organico bergamasco, ma che arriva in aggiunta, trasferito da stazioni di altre province o proveniente dai corsi di specializzazione. La sede è a Bergamo, nel complesso di via Statuto che ospita il comando provinciale, anche se, per ragioni logistiche, non è escluso un distaccamento - anche solo temporaneo - nei weekend in alta stagione - a Clusone, nella caserma della tenenza.

«Il provvedimento del Comando generale è dello scorso anno. Sono seguiti la fase organizzativa e la messa in funzione - spiega il colonnello Filippo Ivan Bixio, comandante provinciale -. L'attività spazia dal soccorso in caso di valanga o di incidenti in zone impervie, alla ricerca di persone fino alla vigilanza e al soccorso sulle piste da sci. Andiamo a integrarci nel sistema di soccorso regionale

con Areu e Cnsas (Corpo di soccorso alpino e speleologico, ndr) coi quali esiste già un protocollo.

Ricordo inoltre che nel 2017 la Gdf è stata nominata polizia giudiziaria della montagna».

La quinta stazione lombarda

Con quella aperta a Bergamo, diventano cinque le stazioni lombarde del Sagf dopo le tre valtellinesi e quella bresciana di Edölo. Da quest'ultima giunge il maresciallo capo Gianni De Berardinis, che comanderà il neo costituito reparto bergamasco.

«Avremo competenza giurisdizionale anche su altre province: Lecco, Monza Brianza, Milano, Lodi e Pavia», osserva il colonnello Bixio. In dotazione al reparto due unità cinofile, specializzate nella ricerca di dispersi sotto le valanghe, e mezzi fuoristrada. In caso di necessità si potrà ricorrere all'elicottero della Gdf di Varese.

«In questo modo aumentano le incombenze, ma il sistema regionale di soccorso si va così a rinforzare - afferma soddisfatto il comandante provinciale -. E credo che la nuova stazione vada a dare ulteriore contenuto e importanza anche al contesto bergamasco. Dove, oltre alle tre

compagnie, una delle quali si occupa dell'aeroporto, e alle tre

tenenze, ci sono l'Accademia e il reparto dei Baschi verdi».

I politici soddisfatti

«Nel 2023 sono stato il primo a lanciare un appello al ministero dell'Economia e al Comando della Guardia di Finanza per far fronte a emergenze che accadono nelle nostre valli bergamasche - spiega Jonathan Lobati, consigliere regionale di Forza Italia e presidente della Commissione trasporti e infrastrutture -. Questo risultato è certamente importante perché i finanzieri hanno a disposizione mezzi aerei con una sofisticata strumentazione per la ricerca dei dispositivi telefonici in montagna, una tecnologia che permette di abbattere notevolmente i tempi d'intervento».

«Questo nuovo servizio della Gdf andrà ad integrare l'ottimo lavoro che svolgono i vigili del fuoco e i volontari del Soccorso alpino, che conoscono molto bene il territorio e operano col supporto della flotta aerea regionale» sottolinea **Ivan Rota** vicecapo gruppo di Forza Italia in Regione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Ha aperto a Bergamo la stazione del soccorso alpino della Guardia di finanza

LA FRASE

“

«Rinforzato il sistema regionale di soccorso. E la nuova stazione va a dare ulteriore contenuto e importanza al contesto bergamasco»



Filippo Ivan Blixio

Comandante provinciale della Gdf